



Comune di Golfo Aranci
Provincia di Sassari
Area Omogenea OT
Protocollo in Arrivo
N° 0000134 del 04-01-2019
Categoria 5 Classe 1 Fasc. 1

COMUNE DI GOLFO ARANCI

Provincia di SASSARI

***Parere dell'organo di revisione
sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021
e documenti allegati***

IL REVISORE

Dr. Lino Franco Soro

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge; visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di GOLFO ARANCI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 04/01/2019



SOMMARIO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Gestione dell'esercizio 2017

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

1.2 Previsioni di cassa

2. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

3. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

4. Verifica rispetto pareggio bilancio

5. La nota integrativa

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della coerenza interna

2. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2019/2021

A) ENTRATE

B) SPESE

Spese di personale

Spese per acquisto beni e servizi

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Fondo di riserva di competenza

Fondi per spese potenziali

Fondo di riserva di cassa

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore del Comune di Golfo Aranci nominato con delibera consiliare n.32 del 20/05/2016

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 18 Dicembre 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 17.12.2018 con delibera n. 228 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;



- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

• necessari per l'espressione del parere:

il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta comprensivo di:

1. il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
2. la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
3. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D. L.112/2008);
4. il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
5. il piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della L.244/2007;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione :

i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione; Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del Lgs. 267/2000 , in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

 5

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.28 del 08/06/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale; non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	4.281.514,	4.434.258,73	3.265.414,02
Di cui cassa vincolata	7.139,62	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *non si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽²⁾		previsione di competenza	77.564,16	28.821,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽²⁾		previsione di competenza	111.519,78	2.401.674,51	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.055.268,00	835.596,30	
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽³⁾		previsione di competenza		0,00	
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013) e successive modifiche e finanziamenti - solo per le Regioni		previsione di competenza			
	Fondo di Cassa all'esercizio di riferimento		previsione di cassa	3.265.414,02	4.781.855,90	
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.785.311,40	previsione di competenza	7.108.958,60	5.601.270,22	5.476.270,22
			previsione di cassa	7.746.281,68	6.106.998,25	
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	14.963,03	previsione di competenza	1.503.864,15	1.503.454,95	1.365.476,87
			previsione di cassa	1.633.382,82	1.518.417,08	
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	563.436,51	previsione di competenza	619.244,14	628.270,50	625.043,50
			previsione di cassa	999.098,08	478.748,44	
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	629.901,98	previsione di competenza	282.516,00	187.396,00	122.756,00
			previsione di cassa	2.141.483,27	817.297,98	
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	2.220.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.220.000,00	0,00	
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza	2.220.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.220.000,00	0,00	
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	259.840,44	previsione di competenza	1.226.012,00	1.201.012,00	1.201.012,00
			previsione di cassa	1.431.526,23	1.449.852,44	
TOTALE TITOLI		5.249.453,36	previsione di competenza	15.177.594,89	9.121.403,67	8.893.799,09
			previsione di cassa	18.368.772,18	10.371.315,13	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.249.453,36	previsione di competenza	16.422.046,83	11.987.697,48	8.893.799,09
			previsione di cassa	21.054.186,20	15.153.171,03	

Comune Golfo Aranci

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				PREVISIONE ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	1.666.500,85	previdenze di competenza	10.145.851,75	7.770.989,48	7.219.771,09
			di cui già impegnate	1.951.822,60	41.225,11	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenze di cassa	8.193.668,16	8.116.862,10	
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.029.558,62	previdenze di competenza	4.014.459,11	2.935.112,81	133.000,00
			di cui già impegnate		14.640,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.770.000,00	0,00	0,00
			previdenze di cassa	2.079.506,86	1.963.669,41	
Titolo 3	Spese per il rimborso attività finanziarie	0,00	previdenze di competenza	2.220.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenze di cassa	2.220.000,00	0,00	
Titolo 4	Rimborsi Presidi	34.174,54	previdenze di competenza	99.101,30	134.565,19	140.016,00
			di cui già impegnate		67.298,62	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenze di cassa	99.101,30	168.759,52	
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituti finanziari	0,00	previdenze di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenze di cassa	0,00	0,00	
Titolo 7	Utile per conto terzi e partite di giro	293.603,29	previdenze di competenza	1.220.012,00	1.201.012,00	1.201.012,00
			di cui già impegnate		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenze di cassa	1.675.764,21	1.654.815,29	
TOTALE DEI TITOLI		1.222.836,68	17.788.424,16	11.987.697,48	8.770.558,59	8.693.799,09
			di cui già impegnate	2.033.751,42	41.225,11	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.770.000,00	0,00	0,00
			previdenze di cassa	14.894.061,05	13.733.906,12	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.222.836,68	17.788.424,16	11.987.697,48	8.770.558,59	8.693.799,09
			di cui già impegnate	2.033.751,42	41.225,11	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.770.000,00	0,00	0,00
			previdenze di cassa	14.894.061,05	13.733.906,12	

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 412 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono- programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2019 pari a 2.430.697,51 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata alle leggi di settore Servizi Sociali	28.823,00
entrata in conto capitale	85.042,40
assunzione prestiti/indebitamento	2.316.832,11
TO TALE	2.430.697,51



1.2 Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.781.855,90
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.106.998,25
2	Trasferimenti correnti	1.518.417,98
3	Entrate extratributarie	478.748,48
4	Entrate in conto capitale	817.297,98
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.449.852,44
TOTALE TITOLI		10.371.315,13
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		15.153.171,03

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	Spese correnti	8.116.862,10
2	Spese in conto capitale	3.963.669,41
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	168.759,52
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.484.615,09
TOTALE TITOLI		13.733.906,12

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo, pari a 1.419.264,91, assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				4.781.855,90
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perea.</i>	3.785.311,40	5.601.270,22	9.386.581,62	6.106.998,25
<i>Trasferimenti correnti</i>	14.963,03	1.503.454,9	1.518.417,9	1.518.417,
<i>Entrate extratributarie</i>	560.436,51	628.270,50	1.188.707,0	478.748,48
<i>Entrate in conto capitale</i>	629.901,98	187.396,00	817.297,98	817.297,98
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	-
<i>Accensione prestiti</i>			-	-
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	-
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	258.840,44	1.201.012,00	1.459.852,44	1.459.852,44
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.249.453,36	9.121.403,67	14.370.857,03	10.371.315,13
<i>Spese correnti</i>	1.866.500,65	7.716.989,49	9.583.490,14	8.116.862,10
<i>Spese in conto capitale</i>	1.028.558,60	2.935.110,81	3.963.669,41	3.963.669,41
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	34.174,34	134.585,18	168.759,52	168.759,52
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>			-	-
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	293.603,09	1.201.012,00	1.494.615,09	1.484.615,09
TOTALE GENERALE DELLE	3.222.836,68	11.987.697,48	15.210.534,16	13.733.906,12
SALDO DI CASSA	2.026.616,68	1.915.562,09	3.942.178,77	1.419.264,91



2. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO				
COMPETENZA ANNO 2019				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	28.823,00		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 -2.00 -3.00	(+)	7.732.995,67	7.446.790,59	7.371.787,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti		6.000,00	6.000,00	6.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 -Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	1.756,00	1.756,00	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.716.989,49	7.296.530,59	7.219.771,09
di cui				
-fondo pluriennale vincolato				
-fondo crediti di dubbia esigibilità		1.399.240,04	1.157.315,56	1.107.433,74
E) Spese Titolo 2.04- Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	134.585,18	140.016,00	140.016,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-88.000,00	12.000,00	12.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti(**)	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	100.000,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE(***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 12.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da concessioni cimiteriali;

I 100.000 euro di parte capitale destinati a spese correnti sono costituiti da oneri di urbanizzazione.



3. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 412 D.Lgs. 118/2011)

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	€ 14.200,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	25.800,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	€ 958.000,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	-----
Proventi sanzioni Codice della Strada	€ 100.000,00	Vedi delibera legge 208	100.000,00
Condoni	-----	FCDE su proventi recupero evasione	85.945,63
TOTALE ENTRATE	€ 1.072.200,00	TOTALE SPESE	211.745,63

4. Verifica rispetto pareggio bilancio

Nella legge di bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Per cui si ritiene non di allegare il prospetto di coerenza del bilancio con i vincoli di finanza pubblica.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti

dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- e) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) , è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 19/11/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai

sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.



Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 11/10/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Lo strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, non è stato adottato in quanto facoltativo.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale del 11/09/2018.

2. Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012). Tuttavia, con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018. La Corte Costituzionale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio. Con successiva sentenza n.101 del 2018 la Corte Costituzionale è giunta invece – applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad un declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della legge di bilancio 2017 (L.n.232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020 come detto in precedenza) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

Nella legge di bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Per cui si ritiene non di allegare il prospetto di coerenza del bilancio con i vincoli di finanza pubblica.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 60 in data 26/11/2018, è stato previsto anche per il 2019 l'azzeramento dell'aliquota dell'addizionale IRPEF già introdotta per il 2018. Tenuto conto che per il 2018 la pubblicazione della deliberazione è intervenuta a febbraio, i contribuenti hanno comunque versato l'acconto IRPEF, che alla luce della decisione di confermare per il 2019 l'azzeramento, dovrà essere rimborsato. Nel bilancio 2019 è previsto un congruo stanziamento di € 90.000,00 a titolo di rimborsi dell'addizionale IRPEF 2018

Rendiconto 2017	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
169.442,98	-	135.000,00	135.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	2.071.607,60	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
TASI	235.976,55	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TARI	1.496.768,23	1.576.474,22	1.576.474,22	1.576.474,22

La tariffa TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP); imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	1.821,45	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOSAP	54.000,00	55.000,00	50.000,00	50.000,00
Imposta di soggiorno	400.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00



Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	ASSEST.	PREV.	PREV.	PREV.
	2017 *	2018	2019	2020	2021
ICI	210.000,00	0	0	0	0
IMU	457.413,71	400.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
VIOLAZIONE IMU T	0	1.950.000,00	700.000,00	450.000,00	450.000,00
TARSU	66.315,49	35.000,00	5.000,00	0	0
TARI	39.936,67	70.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00
TOSAP		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
IMP. PUBBL.					
ALTRI TRIBUTI					
FONDO CREDITI DUBBIA			785.945,63	545.456,00	550.480,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019/2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in e/capitale
2018	200.000,00		200.000,00
2019	120.000,00	100.000,00	20.000,00
2020	100.000,00		100.000,00
2021	100.000,00		100.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:
 realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
 risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
 interventi di riuso e di rigenerazione;
 interventi di demolizione di costruzioni abusive;
 acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
 interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
 interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano; spese di

progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1cds	100.000,00	100.000,00	100.000,00
sanzioni ex art.142 co 12cds			
TOTALE ENTRATE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Percentuale fondo{}	50%	50%	50%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 100.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 22 in data 19/02/2018 la somma di euro 50.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	F.C.D.E.
canoni di locazione cap. 603	1.560,00	1.560,00	1.560,00	56,89
Proventi punto d'ormeggio	75.000,00	75.000,00		75.003,50
Canoni di locazione chioschi	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Canoni per posti barca	20.000,00	20.000,00	20.000,00	1698,30
Proventi bus e trenino	9.882,00			9.882,00
Proventi mizar	12.200,00			12.200,00
TOTALE ENTRATE	235.645,50	201.560,00	126.560,00	

La quantificazione degli stessi appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	% di copertura
Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili	€ 5.000,00	€ 35.000,00	14,28%
Affido Inserimento in Strutture Infermi di mente	€ 7.900,00	€ 24.510,00	32,23%
Servizio Estate In..... Gioco	€ 20.700,00	€ 70.000,00	29,57%
Soggiorno climatico anziani	€ 15.000,00	€ 20.000,00	75%
Mensa scolastica per la scuola Primaria	€ 10.000,00	€ 45.000,00	22,22%
Mensa scolastica per la scuola dell'Infanzia	€ 3.000,00	€ 18.000,00	16,67%
Servizio Scuolabus	€ 4.800,00	€ 36.000,00	13,33%



B) SPESE

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	1.269.389,89	1.246.022,89	1.240.711,89
102	imposte e tasse a carico ente	98.531,11	98.671,11	98.671,11
103	acquisto beni e servizi	3.961.804,35	3.928.833,61	3.834.846,93
104	trasferimenti correnti	557.205,42	527.882,42	603.882,42
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	104.520,00	96.580,00	93.000,00
108	altre spese per redditi di capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
109	Rimborsi e poste correttive entr.	97.000,00	6.500,00	6.500,00
110	altre spese correnti	1.588.538,72	1.352.040,56	1.302.158,74
TOTALE		7.716.989,49	7.296.530,59	7.219.771,09

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 79.000,00;

dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta del 50% ad eccezione dei servizi di polizia locale e servizi sociali;



Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese rracroaggregato 101	1.303.253,79	1.284.994,80	1.284.994,80	1.284.994,80
Spese rracroaggregato 103	12.302,34	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Irap rracroaggregato 102	75.808,00	75.861,11	75.861,11	75.861,11
Altre spese: reiscrizioni irriputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare				
Altre spese: da specificare				
Altre spese: da specificare				
Totale spese di personale (A)	1.391.364,13	1.385.856,00	1.385.856,00	1.385.856,00
(-) Componenti escluse (B)	347 125,88	342124,2 4	342124,2 4	342124,2 4
(=) Com ponenti assoggettate al limite di spesa A-8	1.044.238 25	1.043.731,7 6	1.043.731,7 6	1.043.731,7 6
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 (avendo riguardo alle disposizioni di cui all'art. 21 bis DL. 50/2017 per gli enti che hanno approvato/ approveranno il bilancio entro il 31/12/2017) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

 22

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019
Studi e consulenze	56.274,00	80,00%	11.254,80	0
Relazioni pubbliche.convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	32.358,00	80,00%	6.471,60	€ 2.800,00
RAPPRESENTANZA				100,00
Sponsorizzazioni		100,00%		
Missioni	5.634,00	50,00%	2.817,00	5.300,00
AUTOVETTURE	7.941,00	(ricalcolo 2011)	2.761,00	11.200,00
Formazione	4.763,00	50,00%	2.381,50	6.285,00
TOTALI	106.970,00		25.685,90	25.685,90

La Corte costituzionale con sentenza n. 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 2011/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento. Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore al 100%.

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Comune Golfo Aranci

tipo	cap.	art.	denominazione	codice	FCDE
E	2	1	VIOLAZIONI ICI	1.01.01.08.000	si
E	2	3	VIOLAZIONI IMU	1.01.01.06.000	si
E	2	4	VIOLAZIONI IMU (T)	1.01.01.06.002	si
E	30	1	RECUPERO EVASIONE TOSAP	1.01.01.52.002	si
E	33	0	TARI	1.01.01.51.001	si
E	33	1	TARI RECUPERO EVASIONE(TRIBUTO)	1.01.01.61.002	si
E	33	2	TARI RECUPERO EVASIONE (SANZIONI E INTERESSI)	1.01.01.61.002	si
E	35	0	TARSU RECUPERO EVASIONE	1.01.01.51.000	si
E	378	0	DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO	3.01.02.01.000	si
E	378	2	DIRITTI DI SEGRETERIA UFF.ANAGRAFE	3.01.02.01.000	si
E	384	0	DIRITTI VARI DI SEGRETERIA	3.01.02.01.000	si
E	391	0	ENTRATE TARIFFARIE PER CELEBRAZIONI MATRIMONI CIVILI (CAP. SPESA 270)	3.01.02.01.000	si
E	482	1	PARCHEGGI CUSTODITI SPIAGGE	3.01.02.01.000	si
E	502	2	PROVENTI ACQUEDOTTO A FAMIGLIE	3.01.02.01.000	si
E	552	0	DIRITTI DI ISTRUTTORIA PRATICHE SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE	3.01.02.01.000	si
E	705	0	CONTRIBUZIONE UTENZA AFFIDO O INSERIMENTO IN STRUTTURE	3.01.02.01.000	si
E	706	0	CONTRIBUZIONE UTENZA SOGGIORNO CLIMATICO	3.01.02.01.000	si
E	708	0	CONTRIBUZIONE UTENZA PREVENZIONE, PROMOZIONE SOCIALE	3.01.02.01.000	si
E	709	0	DIRITTI PER NOTIFICA ATTI TRAMITE MESSO COMUNALE (CAP. SPESA 345)	3.01.02.01.000	si
E	710	0	TRASFERIMENTO DELLA DIREZIONE DIDATTICA PER SERVIZIO MENSA DOCENTI	3.01.02.01.000	si
E	711	0	PROVENTI INIZIO LAVORI	3.01.02.01.000	si
E	712	0	CONTRIBUZIONE UTENTI PER SCUOLABUS	3.01.02.01.000	si
E	482	0	PROVENTI PARCHIMETRI	3.01.02.01.020	si
E	390	0	DIRITTI PER RILASCIO CARTE DI IDENTITA'	3.01.02.01.033	si
E	416	0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	3.01.03.01.000	si
E	720	0	PROVENTI PER CONCESSIONE POSTI BARCA	3.01.03.01.000	si
E	459	0	PROVENTI PUNTI DI ORMEGGIO	3.01.03.01.003	si
E	730	0	PROVENTI DA CONCESSIONE BUS E TRENINO	3.01.03.01.003	si
E	740	0	PROVENTI DA CONCESSIONE M/N MIZAR I E MUSEO MUMART	3.01.03.01.003	si
E	603	0	QUOTA CANONE ANNUO AFFITTUARI IMMOBILI ZONA"QUARTIERE CINESE"	3.01.03.02.000	si
E	600	0	CANONE DI LOCAZIONE CHIOSCHI	3.01.03.02.003	si
E	424	0	VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE SINDACALI, ECC. A FAMIGLIE	3.02.02.01.000	si
E	428	0	VIOLAZIONE NORME AL CODICE DELLA STRADA -FONDI VINCOLATI-ART 208-	3.02.02.01.000	si
E	633	0	INTERESSI ATTIVI DI MORA	3.03.03.02.000	si
E	634	0	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO - INTERESSI ATTIVI BANCA D'ITALIA	3.03.03.03.000	si
E	630	0	INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI E POSTALI	3.03.03.04.000	si
E	636	0	SOMME NON PRELEVATE DI MUTUI IN AMMORTAMENTO - INTERESSI ATTIVI	3.03.03.99.000	si
E	701	0	RECUPERO CREDITI E RIMBORSI DIVERSI	3.05.99.99.000	si

Restano esclusi dal calcolo del FCDE le entrate accertate per cassa.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del FCDE è stato applicato il metodo cosiddetto "Arconet" con l'opzione del +1, che prende in considerazione, per gli ultimi cinque esercizi (2013-2017) le annualità non armonizzate (2013) con il calcolo degli incassi totali e le annualità armonizzate (2014-2017) con gli incassi di sola competenza. Si evidenzia che il Comune di Golfo Aranci ha aderito alla sperimentazione e quindi ha applicato i nuovi principi a partire dal 2014. Il calcolo è stato effettuato sui singoli capitoli, assumendo la media semplice tra totale incassi e totale accertamenti.

Di seguito i prospetti.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 - RIEPILOGO ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (enti sperimentatori)

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2019

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acc.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 85%)	Importo minimo di accantonamento a FCDE	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
CHIOSCHI	600	€ 105.000,00	a.1)	100,00%	€ 105.000,00	100%	€ 105.000,00	€ 105.000,00	100,00%	
PUNTO ORMEGGIO	459	€ 75.003,50	a.1)	100,00%	€ 75.003,50	100%	€ 75.003,50	€ 75.003,50	100,00%	
BUS E TRENINO	730	€ 9.882,00	a.1)	100,00%	€ 9.882,00	100%	€ 9.882,00	€ 9.882,00	100,00%	
MIZAR	740	€ 12.200,00	a.1)	100,00%	€ 12.200,00	100%	€ 12.200,00	€ 12.200,00	100,00%	
DIRITTI DI SEGRETERIA	378	€ 10.000,00	a.1)	0,00%	€ -	85%	€ -	€ -	0,00%	
DIRITTI SEGRETERIA UFF. ANAGRAFE	378.2	€ 200,00	a.1)	0,00%	€ -	85%	€ -	€ -	0,00%	
DIRITTI DI SEGRETERIA	384	€ 40.000,00	a.1)	2,01%	€ 804,00	85%	€ 683,40	€ 683,40	1,71%	
DIRITTI CARTE IDENTITA'	380	€ 11.500,00	a.1)	3,35%	€ 385,35	85%	€ 327,48	€ 327,48	2,85%	
MATRIMONI CIVILI	391	€ 4.000,00	a.1)	27,77%	€ 1.110,50	85%	€ 944,18	€ 944,18	23,60%	
PROVENTI CIMITERO	416	€ 12.000,00	a.1)	1,68%	€ 203,20	85%	€ 199,92	€ 199,92	1,67%	
PARCOMETRI	482	€ 95.845,00	a.1)	0,00%	€ -	85%	€ -	€ -	0,00%	
ACQUEDOTTO	502.2	€ 1.000,00	a.1)	0,00%	€ -	85%	€ -	€ -	0,00%	
SUAP	562	€ 20.000,00	a.1)	1,30%	€ 260,00	85%	€ 221,00	€ 221,00	1,11%	
AFFITTI E LOCAZIONE	603	€ 1.500,00	a.1)	4,28%	€ 63,92	85%	€ 54,39	€ 54,39	3,65%	
CONTRIB. INSELM. IN STRUTTURE	705	€ 7.000,00	a.1)	0,00%	€ -	85%	€ -	€ -	0,00%	
SOGGIORNO CLIMATICO	706	€ 15.000,00	a.1)	32,83%	€ 4.924,50	85%	€ 4.185,95	€ 4.185,95	27,91%	
CONTR. UTENZA PROM. SOCIALE	708	€ 20.700,00	a.1)	0,00%	€ -	85%	€ -	€ -	0,00%	
NOTIFICA MESSO	709	€ 1.000,00	a.1)	47,11%	€ 471,10	85%	€ 400,44	€ 400,44	40,04%	
MENSA DOCENTI	710	€ 3.000,00	a.1)	0,00%	€ -	85%	€ -	€ -	0,00%	
PROVENTI INIZIO LAVORI	711	€ 300,00	a.1)	6,39%	€ 19,08	85%	€ 16,22	€ 16,22	5,41%	
SCUOLABUS	712	€ 4.800,00	a.1)	12,68%	€ 622,08	85%	€ 528,77	€ 528,77	11,02%	
POSTA POSTI BARCA	720	€ 20.000,00	a.1)	9,68%	€ 1.938,00	85%	€ 1.648,30	€ 1.648,30	8,46%	
VIOLAZIONE REGOLAMENTI	424	€ 5.000,00	a.1)	0,00%	€ -	85%	€ -	€ -	0,00%	
INTERESSI ATTIVI	630	€ 1.000,00	a.1)	1,85%	€ 18,50	85%	€ 15,81	€ 15,81	1,58%	
INTERESSI DI MORA	633	€ 4.000,00	a.1)	1,05%	€ 43,20	85%	€ 36,72	€ 36,72	0,92%	
INTERESSI ATTIVI BANCA D'ITALIA	634	€ 2.000,00	a.1)	0,00%	€ -	85%	€ -	€ -	0,00%	
SOMME NON PRELEV. DA MUTUI	638	€ 50,00	a.1)	0,00%	€ -	85%	€ -	€ -	0,00%	
RECUPERO CREDITI DIVERSI	701	€ 4.000,00	a.1)	0,75%	€ 30,40	85%	€ 25,84	€ 25,84	0,65%	
VIOLAZIONE TAMPONI	2.4	€ 700.000,00	a.1)	100,00%	€ 700.000,00	100%	€ 700.000,00	€ 700.000,00	100,00%	
VIOLAZIONE C.D.S.	428	€ 100.000,00	a.1)	50,00%	€ 50.000,00	100%	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50,00%	
TARI	32+33	€ 1.576.470,22	a.1)	24,80%	€ 390.864,81	90%	€ 351.868,15	€ 351.868,15	22,32%	
VIOLAZIONE ICI - IMU	2.1	€ 200.000,00	a.1)	50,24%	€ 100.480,00	85%	€ 85.408,00	€ 85.408,00	42,70%	
TARSU RECUPERO EVASIONE	35	€ 5.000,00	a.1)	12,65%	€ 632,50	85%	€ 537,63	€ 537,63	10,75%	
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2019								€ 1.399.240,06		

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 - RIEPILOGO ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (enti sperimentatori)

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2020

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acc.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 95%)	Importo minimo di accantonamento a FCDE	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
CHIOSCHI	600	€ 105.000,00	3,1)	100,00%	€ 105.000,00	100%	€ 105.000,00	€ 105.000,00	100,00%	
PUNTO ORNATEGGIO	459	€ 75.003,50	3,1)	100,00%	€ 75.003,50	100%	€ 75.003,50	€ 75.003,50	100,00%	
BUS E TRENNINO FINE CONTRATTO	730				€ -	95%	€ -	€ -	0,00%	
DIRITTI DI SEGRETERIA	379	€ 10.000,00	3,1)	0,00%	€ -	95%	€ -	€ -	0,00%	
DIRITTI DI SEGRETERIA UFF. ANA GRAFE	379-2	€ 300,00	3,1)	0,00%	€ -	95%	€ -	€ -	0,00%	
DIRITTI DI SEGRETERIA	384	€ 40.000,00	3,1)	2,01%	€ 804,00	95%	€ 783,80	€ 783,80	1,91%	
DIRITTI CARTE IDENTITA'	390	€ 11.500,00	3,1)	3,35%	€ 385,25	95%	€ 365,99	€ 365,99	3,18%	
MATRIMONI CIVILI	391	€ 4.000,00	3,1)	27,77%	€ 1.110,30	95%	€ 1.055,28	€ 1.055,28	26,38%	
PROVENTI CIMITERO	418	€ 10.000,00	3,1)	1,98%	€ 239,20	95%	€ 223,44	€ 223,44	1,98%	
PARCOMETRI	482	€ 95.845,00	3,1)	0,00%	€ -	95%	€ -	€ -	0,00%	
ACQUEDOTTO	500-2	€ 1.000,00	3,1)	0,00%	€ -	95%	€ -	€ -	0,00%	
SUAP	560	€ 20.000,00	3,1)	1,30%	€ 260,00	95%	€ 247,00	€ 247,00	1,24%	
AFFITTI E LOCAZIONE	603	€ 1.680,00	3,1)	4,29%	€ 68,32	95%	€ 63,68	€ 63,68	4,05%	
PROVENTI ACQUA E CASA DELL'ACQUA	700	€ 1.630,00	3,1)	0,00%	€ -	95%	€ -	€ -	0,00%	
CONTRIB. INSERIM. IN STRUTTURE	705	€ 7.900,00	3,1)	0,00%	€ -	95%	€ -	€ -	0,00%	
SOGGIORNO CLIMATICO	706	€ 15.000,00	3,1)	32,93%	€ 4.924,52	95%	€ 4.679,29	€ 4.679,29	31,19%	
CONTR. UTENZA FROM SOCIALE	708	€ 20.700,00	3,1)	0,00%	€ -	95%	€ -	€ -	0,00%	
NOTIFICAMENSO	709	€ 1.000,00	3,1)	47,11%	€ 471,10	95%	€ 447,55	€ 447,55	44,75%	
MENSA DOCENTI	710	€ 3.000,00	3,1)	0,00%	€ -	95%	€ -	€ -	0,00%	
PROVENTI INIZIO LAVORI	711	€ 300,00	3,1)	8,88%	€ 19,08	95%	€ 18,13	€ 18,13	6,04%	
SCUOLABUS	712	€ 4.800,00	3,1)	12,98%	€ 622,08	95%	€ 590,98	€ 590,98	12,31%	
POSTA POSTI BARCA	720	€ 20.000,00	3,1)	9,68%	€ 1.936,00	95%	€ 1.838,10	€ 1.838,10	9,43%	
VIOLAZIONE REGOLAMENTI	424	€ 6.000,00	3,1)	0,00%	€ -	95%	€ -	€ -	0,00%	
INTERESSI ATTIVI	680	€ 1.000,00	3,1)	1,88%	€ 19,00	95%	€ 17,87	€ 17,87	1,77%	
INTERESSI DI MORA	683	€ 4.000,00	3,1)	1,08%	€ 49,20	95%	€ 41,04	€ 41,04	1,03%	
INTERESSI ATTIVI BANCA D'ITALIA	684	€ 2.000,00	3,1)	0,00%	€ -	95%	€ -	€ -	0,00%	
SOMME NON PRELEV. DA MUTUI	686	€ 50,00	3,1)	0,00%	€ -	95%	€ -	€ -	0,00%	
RECUPERO CREDITI DIVERSI	701	€ 4.000,00	3,1)	0,78%	€ 30,40	95%	€ 28,68	€ 28,68	0,72%	
VIOLAZIONE TAMPONI	2-4	€ 450.000,00	3,1)	100,00%	€ 450.000,00	100%	€ 450.000,00	€ 450.000,00	100,00%	
VIOLAZIONE C.D.S	428	€ 100.000,00	3,1)	50,00%	€ 50.000,00	100%	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50,00%	
TARI	32+33	€ 1.576.470,22	3,1)	24,80%	€ 393.654,81	95%	€ 371.416,38	€ 371.416,38	23,56%	
VIOLAZIONE ICI - IMU	2-1	€ 300.000,00	3,1)	50,24%	€ 100.480,00	95%	€ 95.456,00	€ 95.456,00	47,73%	
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2020								€ 1.157.315,58		

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 - RIEPILOGO ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (enti sperimentatori)

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2021

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di accanto a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Riduzione non prevista	Importo minimo di accantonamento a FCDE	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
CHIOSCHI	600	€ 105.000,00	3.1)	100,00%	€ 105.000,00		€ 105.000,00	€ 105.000,00	100,00%	
BUS E TRENING FINE CONTRATTO	730	€ -	3.1)	0,00%	€ -		€ -	€ -	0,00%	
DIRITTI DI SEGRETERIA	378	€ 10.000,00	3.1)	0,00%	€ -		€ -	€ -	0,00%	
DIRITTI SEGRETERIA UFF. ANAGRAFE	378.2	€ 200,00	3.1)	0,00%	€ -		€ -	€ -	0,00%	
DIRITTI DI SEGRETERIA	384	€ 40.000,00	3.1)	2,01%	€ 804,00		€ 804,00	€ 804,00	2,01%	
DIRITTI CARTE IDENTITA'	390	€ 11.500,00	3.1)	3,35%	€ 385,35		€ 385,35	€ 385,35	3,35%	
MATRIMONI CIVILI	391	€ 4.000,00	3.1)	27,77%	€ 1.110,80		€ 1.110,80	€ 1.110,80	27,77%	
PROVENTI CIMITERIO	416	€ 12.000,00	3.1)	1,68%	€ 205,20		€ 205,20	€ 205,20	1,68%	
PARCOMETRI	482	€ 85.845,00	3.1)	-	€ -		€ -	€ -	0,00%	
ACQUEDOTTO	502.2	€ 1.000,00	3.1)	0,00%	€ -		€ -	€ -	0,00%	
SUAP	552	€ 20.000,00	3.1)	1,30%	€ 260,00		€ 260,00	€ 260,00	1,30%	
APPARTI E LOCAZIONE	603	€ 1.500,00	3.1)	4,33%	€ 68,92		€ 68,92	€ 68,92	4,33%	
PROVENTI ACQUA E CASA DELL'ACQUA	700	€ 1.500,00	3.1)	0,00%	€ -		€ -	€ -	0,00%	
CONTRIB. INSEMI. IN STRUTTURE	705	€ 7.500,00	3.1)	0,00%	€ -		€ -	€ -	0,00%	
SOGGIORNO CLIMATICO	708	€ 15.000,00	3.1)	32,83%	€ 4.924,50		€ 4.924,50	€ 4.924,50	32,83%	
NOTIFICA MESSO	709	€ 1.000,00	3.1)	47,11%	€ 471,10		€ 471,10	€ 471,10	47,11%	
NEUNSA DOCCENTI	710	€ 3.000,00	3.1)	0,00%	€ -		€ -	€ -	0,00%	
PROVENTI INIZIO LAVORI	711	€ 300,00	3.1)	6,35%	€ 19,05		€ 19,05	€ 19,05	6,35%	
SCUOLABUS	712	€ 4.800,00	3.1)	12,58%	€ 622,08		€ 622,08	€ 622,08	12,58%	
POSTA POSTI BARCA	720	€ 20.000,00	3.1)	9,58%	€ 1.998,00		€ 1.998,00	€ 1.998,00	9,58%	
VIOLAZIONE REGOLAMENTI	424	€ 5.000,00	3.1)	0,00%	€ -		€ -	€ -	0,00%	
INTERESSI ATTIVI	830	€ 1.000,00	3.1)	1,53%	€ 15,30		€ 15,30	€ 15,30	1,53%	
INTERESSI DI MORIA	833	€ 4.000,00	3.1)	1,03%	€ 43,20		€ 43,20	€ 43,20	1,03%	
INTERESSI ATTIVI BANCA D'ITALIA	834	€ 2.000,00	3.1)	0,00%	€ -		€ -	€ -	0,00%	
SOMME NON PRELEV. DA MUTUI	838	€ 50,00	3.1)	0,00%	€ -		€ -	€ -	0,00%	
RECUPERO CREDITI DIVERSI	701	€ 4.000,00	3.1)	0,78%	€ 30,40		€ 30,40	€ 30,40	0,78%	
VIOLAZIONE TAMPONI	2-4	€ 450.000,00	3.1)	100,00%	€ 450.000,00		€ 450.000,00	€ 450.000,00	100,00%	
VIOLAZIONE C.D.S.	-428	€ 50.000,00	3.1)	50,00%	€ 50.000,00		€ 50.000,00	€ 50.000,00	50,00%	
TARI	32-33	€ 1.578.470,32	3.1)	24,80%	€ 390.864,81		€ 390.864,81	€ 390.864,81	24,80%	
VIOLAZIONE ICI - IMU	2-1	€ 200.000,00	3.1)	50,24%	€ 100.450,00		€ 100.450,00	€ 100.450,00	50,24%	
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2021									€ 1.107.433,74	

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 39.633,68 pari allo 0,51% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 40.000,00 pari allo 0,54% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 40.000,00 pari allo 0,55% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.



Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	87.500,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	14.000,00	0,00
Altri accantonamenti (per insuss. Rs attivi capitale)	65.848,50	
Altri accantonamenti (per insuss. Rs attivi correnti)	16.224,00	
Altri accantonamenti (franchigie sinistri)	3.000,00	
Altri accantonamenti (incarichi ad avvocati cancellati a rs.)	54.693,54	
TOTALE	241.266,04	0,00

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.



(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede di non externalizzare alcun servizio.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA – C.F.	SEDE LEGALE	QUOTA % PARTECIPAZIONE
GALLURA SVILUPPO S.R.L	01962360903	Corso Umberto, 1 - Olbia	2,8% In liquidazione
GESTIONE E SVILUPPO ATTIVITA' MARITTIME SRL UNIPERSONALE - IN LIQUIDAZIONE	01856740905	VIA DELLA LIBERTA' 74 Golfo Aranci	liquidata
I. & G. GALLURA S.P.A.	02033000908	Via Dante, 1 - Olbia	5,6%
SISTEMA TURISTICO LOCALE TERRITORIALE GALLURA – COSTA SMERALDA S.P.A. – IN LIQUIDAZIONE	02126680905	Via Angioi, 54 – Santa Teresa di Gallura	0,06% In liquidazione
ABBANOA SPA	02934390929	Via Straullu, 35 - Nuoro	Sottoscritte 4.938 azioni

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 , e tale documento è visionabile nel sito degli organismi medesimi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETEN ZA ANNO	COMPETEN ZA ANNO	COMPETEN ZA ANNO
		435.596,30		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	2.401.874,51		0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	187.396,00	122.756,00	121.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	1.756,00	1.756,00	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti specifiche disposizioni di legge	(-)	100.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per attività finanziaria	(-)	0	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	12.000,00	12.000,00	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.935.110,81	133.000,00	133.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-1-S1-S2-T +L-M-U-V+E		0,00	,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non esistono previsioni di spesa al riguardo.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

		2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi		51.113,31	76.348,66	100.752,57	87.381,05	91.929,94
entrate correnti		7.687.482,63	7.726.289,28	7.041.383,62	6.990.904,39	6.922.904,39
% su entrate correnti		0,66%	0,99%	1,43%	1,25%	1,33%
Limite	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 324.699,34 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito(+)	1.382.512,40	1.262.044,85	3.962.943,55	3.828.358,37	3.688.342,37
Nuovi prestiti(+)		2800000			
Prestiti rini: Jorsati (-)	120.467,55	99.101,30	134.585,18	140.016,00	140.016,00
Estinzioni anticipate(-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.262.044,85	3.962.943,55	3.828.358,37	3.688.342,37	3.548.326,37

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- o delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- o della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- o della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- o di eventuali reimputazioni di entrata;
- o del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- o della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- o dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- o degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- o degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- o degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- o degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- o dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- o dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- o della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- o della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a



Comune Golfo Aranci

qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters, likely representing the initials 'LP'.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ✓ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- ✓ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ✓ delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- ✓ della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ha rilevato la coerenza esterna.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

